

MALTEMPO: 12 MILIONI DI DANNI NEL TERAMANO, CHIESTO STATO CALAMITA'

23 Novembre 2013

TERAMO – La Giunta provinciale di Teramo ha approvato la richiesta dello stato di calamità: la stima dei danni alla rete viaria provinciale ammonta a 12 milioni e 880 mila euro e la Provincia ne ha già spesi 360 mila attivando la procedura di somma urgenza.

Sul fronte viabilità, le condizioni del versante che costeggia la provinciale 49, la strada che collega Valle Castellana ad Ascoli Piceno, suggeriscono estrema prudenza: per questo, dopo la riunione con la Protezione Civile, ieri mattina, alla presenza del prefetto, Valter Crudo, del sindaco del comune montano, Vincenzo Esposito e di una rappresentanza del comitato cittadino, è arrivata la decisione di mantenere il divieto di transito.

I residenti, la maggior parte dei quali lavora e studia nella provincia di Ascoli Piceno, intanto, dovranno utilizzare la provinciale per Aquasanta Terme (Ascoli Piceno): un tragitto più lungo di circa 40 chilometri rispetto alla provinciale 49.

Entro mercoledì, invece, sarà riaperta la provinciale che dalla statale 80 sale a Pietracamela, dove, in seguito alle piogge torrenziali della scorsa settimana, sono franati sulla carreggiata massi ciclopici che la Provincia sta provvedendo a rimuovere.

“Per risanare il versante a Valle Castellana servono somme importanti: chiederemo al Dipartimento nazionale di Protezione civile di utilizzare parte delle risorse stanziati per l'alluvione del 2011. Non vedo alternative”, afferma l'assessore alla viabilità Elicio Romandini.